

SAIE: l'importanza economica segue una parabola crescente

Nel suoi tredici anni di vita, il SAIE ha conquistato un ruolo di grande rilievo nel mondo del mercato dei prodotti edili in generale, contribuendo allo sviluppo ed alla maturazione del problema dell'industrializzazione nell'edilizia tramite la presentazione di macchinari sofisticati e di produzioni all'avanguardia nel settore. Quindi questa manifestazione è importante riflesso nel settore della edilizia, settore che nel nostro Paese, sta attraversando un grave periodo di crisi.

Da questa vasta rassegna di manufatti e attrezzature specifiche per l'edilizia, e con l'ampio spazio in essa dedicato agli incontri fra tecnici, progettisti e costruttori vengono infatti contributi senz'altro validi per la risoluzione di alcuni dei problemi che condizionano la civiltà moderna: fra questi uno dei più urgenti è senz'altro quello della situazione urbana nel mondo e dell'espansione anomala delle città verso l'esterno. Valutando questi fattori, si

OLTRE CHE DAGLI ALTI FATTURATI, IL DATO È DIMOSTRATO DALL'AUMENTO DEI VISITATORI CHE SI REGISTRA OGNI ANNO

pone come inevitabile non soltanto il problema di rielaborare il vecchio a vantaggio della struttura stessa della civiltà preesistente, ma anche di rivedere certi e scelte per quanto riguarda il fabbisogno di alloggi; e questo vale soprattutto per l'Italia che, rispetto agli altri Paesi dell'Europa, segna una sensibile recessione nella congiuntura edilizia. A questo proposito è stata effettuata una statistica, i cui dati illustrano il problema con una chiarezza inequivocabile. Nel nostro Paese furono costruiti nel 1973 196.000 alloggi; nel 1974 ne furono fatti 180.000; dopo una ripresa nel 1975, quando furono edificate 219.000 abitazioni, questa «parabola» si delinea ancora, seguendo

una linea, decrescente nel 1976, con 184.000 alloggi per quanto riguarda l'anno in corso, le stime parlano di 180.000 alloggi realizzati. Per il prossimo anno pare che il dato relativo alle costruzioni si aggiri intorno alle 140.000 unità. Tutto questo pone evidentemente, oltre che problemi di carenze di case, grosse preoccupazioni anche per quanto riguarda il mantenimento dei livelli occupazionali.

Ed è proprio all'interesse specifico che il Salone rivolge allo studio di questi temi di grande attualità che si deve il successo economico e scientifico della manifestazione: è dalla conoscenza che scaturisce il perfezionamento delle tecnologie.

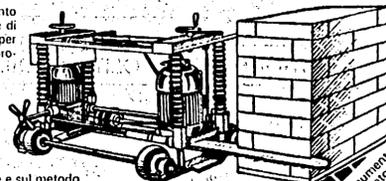
Le iniziative che il SAIE

promuove per lo sviluppo di certi temi di fondo della problematica industriale dell'edilizia moderna (come, per esempio, la organizzazione di mostre su argomenti specifici) si riflette in modo positivo non solo nell'interesse del salone, ma anche e soprattutto in quello delle industrie ed aziende che vi partecipano.

In questa ottica l'opera di promozione del SAIE acquisita un'importanza decisiva: del resto ciò è ampiamente dimostrato dall'aumento dei visitatori che si è verificato negli ultimi anni (basta ricordare che, dall'edizione del 1974 a quella dello scorso anno, 1976, il numero dei visitatori italiani è praticamente raddoppiato) e dalle crescenti richieste di ditte che sarebbero interessate alla partecipazione al Salone. È stato proprio per soddisfare un più elevato numero di queste domande che l'Ente Fiera ha deciso la costruzione del nuovo padiglione, inaugurato proprio in occasione del SAIE.

Come eliminare l'umidità dai muri. Una volta per tutte.

La EDIL-COMER ha messo a punto un procedimento di deumidificazione a taglio meccanico che permette di eliminare definitivamente l'umidità che si infila per capillarità nei muri dei fabbricati. A tale scopo è stata progettata e prodotta una speciale macchina tagliamuri che consente di inserire nelle pareti soggette ad umidità dei fogli di materiale isolante impermeabile che diventa un ostacolo insuperabile per l'acqua proveniente dal terreno. Il lavoro, che richiede tempi operativi molto brevi e costi accessibili, permette di ottenere pareti definitivamente asciutte e sane senza avere minimamente cambiato la struttura e la fisionomia del fabbricato.



Per ricevere materiale documentativo sulle macchine e sul metodo di deumidificazione EDIL-COMER, spedite il triangolo tratteggiato a: EDIL-COMER - via Ugo Foscolo 42011 Bagnolo in Piano (Re) (Tel. 0522/61642) specificando nome, cognome, indirizzo.

EDIL-COMER



metodi e macchine per la deumidificazione e l'arsanamento

SAIE 77 Pad. E Stand 45-46

desidero ricevere materiale documentativo sulle macchine e sul metodo di deumidificazione EDIL-COMER, spedite il triangolo tratteggiato a:

Il mio nome cognome _____

Il mio indirizzo _____

Il mio numero di telefono _____

Il mio CAP _____

Il mio Comune _____

Il mio Prov. _____

Dopo mezzo secolo il SAIE ripropone l'esprit nouveau

ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE PROGETTATO DA LE CORBUSIER E REALIZZATO NEL PARCO ANTISTANTE IL QUARTIERE FIERISTICO È IN CORSO IN QUESTI GIORNI UNA MOSTRA DI DISEGNI INEDITI DELL'ARCHITETTO ED URBANISTA FRANCESE

Vi sono diverse novità che attendono i visitatori del SAIE '77: fra queste una delle più significative è senz'altro il padiglione de «L'esprit nouveau», che è stato ricostruito nel parco del quartiere fieristico. L'opera fu progettata e presentata dall'architetto ed urbanista francese Le Corbusier all'esposizione internazionale delle arti decorative nel 1925.

Questo padiglione è stato edificato su proposta del Comune di Bologna e della rivista di architettura Parametro; la costruzione è stata realizzata nel tempo record di appena tre mesi. Il progetto iniziale dell'architetto francese è stato fedelmente rispettato; la fondazione Le Corbusier infatti ha messo a disposizione i disegni esecutivi originali, fornendo anche, durante la fase della ricostruzione, l'assistenza di alcuni suoi tecnici.

Il senso di questa riproduzione non deve essere valutato in un ritorno nostalgico al recente passato, anche se pieno di significati: viene anzi posto come emblema della verità che, richiamando l'attenzione sulle radici culturali del nostro secolo, sollecita uno sforzo di riflessione e di corrispondenza alle accresciute possibilità tecnologiche, produttive ed organizzative e di rapporto sociale. Vuole inoltre essere uno stimolo per ricondurre gli operatori del progetto alla valutazione della grande responsabilità che loro incombe di fronte alla diffusa domanda di prodotti di qualità e di basso costo di realizzazione.

Nella realizzazione del padiglione l'Ente Fiera si è impegnato nella parziale copertura finanziaria dell'operazione, ottenendo il concorso del consorzio delle cooperative di produzione e lavoro di Bologna, della «Sveco» (Sviluppo Edilizia Coordinata SPA), della «Grandi Lavori SPA», della rivista Parametro.

Per quanto si ponga come momento evocativo, il padiglione non avrà la mera funzione di monumento. Esso infatti è destinato a diventare sede di attività espositive ad alto livello; di un Book-shop, di letteratura, tecnica e del nascente «Centro internazionale di studio, ricerca e documentazione dell'abitare» OIKOS.

In concomitanza del SAIE si sta svolgendo all'interno del padiglione una mostra di disegni inediti di Le Corbusier. La proposta di queste opere si pone come strumento di approfondimento critico e storico di alcune tappe significative del lavoro di Le Corbusier e del suo collaboratore Pierre Jeanneret nel tentativo di esplicitare, attraverso lo studio di materiali non ancora conosciuti o poco noti, la ricerca che sottende la definizione di una cellula di alloggio-tipo ed il suo passaggio alla scala urbana.

Il padiglione de «L'esprit nouveau» è stato inaugurato il 6 ottobre scorso alla presenza di un rappresentante del governo italiano e di Eugène Claudius Petit, ministro della ricostruzione bellica in Francia.

Sistema Standard ha solidi argomenti per cambiare le vostre idee sulla prefabbricazione.



L'impegno di tre grandi aziende cooperative è la sua garanzia.

Sistema Standard vi propone un'architettura moderna coerente con i tempi e le nuove esigenze sociali. Le nostre costruzioni rappresentano un'evoluzione rispetto all'edilizia tradizionale e un punto di riferimento nei nuovi insediamenti urbani. Non per niente il nostro sistema di prefabbricazione è uno dei più applicati in Italia per costruire edifici scolastici, e fra i più validi per realizzare tutti i tipi di case ed ogni edificio civile.

Sistema Standard è nato selezionando il meglio dell'esperienza di vecchi imprenditori - "i mastri" del mestiere che conoscono le "regole d'arte" - e aggiungendo la utilizzazione di moderni impianti. I pregi dei sistemi tradizionali uniti all'efficienza delle mo-



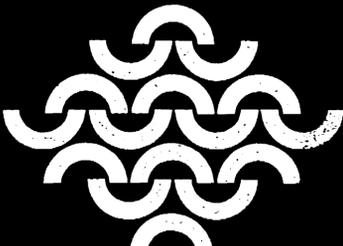
derne tecnologie fanno il nostro sistema. E l'esperienza dei tecnici che lo applicano è la maggiore garanzia per gli utenti.

Sistema Standard è garantito dal Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro della Provincia di Forlì (con il compito del coordinamento commerciale e di funzione di appaltatore) e da tre grandi aziende produttrici:

Cooperativa Prefabbricazione di Rimini, titolare del Sistema;
Cooperativa Muratori e Cementisti (CMC) di Ravenna, concessionaria esclusiva per la provincia di Ravenna;
Cooperativa Edili ed Irrigantisti (CEI) di Ferrara, concessionaria esclusiva per la provincia di Ferrara.

tecnergilla

salone delle tecniche e delle macchine per l'industria della ceramica e del laterizio



rimini 8-16 ottobre 1977
orario 9-30-15-0